LA STAMPA
Mercoledì 18 Giugno 1975
Anno 109 - Numero 138

I risultati delle elezioni per il rinnovo dei consigli provinciali

A SAVONA: DC -2 SEGGI, PCI +2
A IMPERIA: TIENE LA DC, +1 PCI

***Provincia di Savona:* al pci 82.685 voti (39,7%) e 10 rappresentanti (in precedenza erano 8); alla dc 62.785 voti (29,67%) e 7 consiglieri (erano 9) - Il psi, con 31.950 voti (15,10%) ottiene 4 seggi (erano 3) - Il pri con 7862 voti conquista un rappresentante, mentre il pli lo ha perduto - Il msi aumenta di un punto e ottiene un seggio - *Provincia d'Imperia*: la dc 56.339 voti (36,26%) mantiene la rappresentanza di 9 consiglieri; il pci con 47.243 voti (30,41%) ne ottiene 7 (in precedenza 6) - Il psdi conserva due rappresentanti (11.419 voti, pari al 7,35%) - Stazionari (un rappresentante ciascuno) pli (7.608 voti) ed il pri con 5.467**

Decide il psi

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, 17 giugno.

Nelle sedi regionali dei partiti si stanno esaminando i risultati di una tornata elettorale che ha tinto di rosso quasi tutta la Liguria. I democristiani, che sono riusciti (a fatica) a mantenere le loro posizioni soltanto in parte del Tigullio e nella provincia di Imperia, non avanzano previsioni per il futuro e non rilasciano dichiarazioni impegnative. Si dice siano in attesa di decisioni a livello nazionale che dovrebbero scaturire dalla riunione della direzione centrale, che Fanfani ha convocato per giovedì mattina.

Sulla maggioranza, che reggerà la Regione Liguria, non dovrebbero esistere dubbi: si tratterà di uno schieramento di sinistra aperto, come dice Luigi Castagnola, capogruppo comunista in regione nella passata legislazione *«alla più larga intesa democratica, ad una convergenza di idee e di apporti costruttivi che consentano il rilancio di un ente che sinora non ha dato risultati positivi»*. L'affermazione di Castagnola vuole essere, evidentemente, una porta aperta verso i democristiani, non tanto per una collaborazione a livello di giunta, quanto per un'intesa, un confronto, sulla soluzione da dare ai problemi di fondo.

«Noi non facciamo previsioni per la giunta regionale — continua Castagnola — *ma pensiamo che le decisioni, già assunte al comune di Genova e in quelli di La Spezia e Savona, nonché le indicazioni politiche e le intese unitarie a livello dei principali enti locali, indichino un naturale sbocco. Al di là dei contenuti della campagna elettorale e della comune esperienza, credo che l'indicazione del voto sia inequivocabile e che quella di sinistra sia una scelta obbligata»*.

Gli stessi orientamenti si colgono in Delia Meoli, socialista, già capogruppo in regione: *«Non esprimo opinioni personali anche perché le decisioni dovrà assumerle il partito, ma visto che il comune di Genova è già governato dalle sinistre e che quella di sinistra alla provincia è una scelta obbligata, la conseguenza per l'ente regione diventa automatica. Dico questo anche perché ormai la dc non ha più alcun potere contrattuale: dopo queste elezioni la formazione delle giunte non avverrà più sotto la spinta del ricatto ma seguirà l'orientamento degli elettori. Il risultato, alla scelta di centro-destra operato da dc e psdi ai primi di aprile è una punizione per questi due partiti, tanto più avvertibile in quanto l'ingegner Ferrari, vicepresidente regionale, il socialdemocratico che ha assunto un atteggiamento rigoroso di rappresaglia verso di noi, non è stato nemmeno rieletto»*.

In campo democristiano l'avvocato Giancarlo Ruffino è uno dei pochi a non rifiutare l'intervento sul tema del futuro della regione: *«Auspico una giunta di centro-sinistra anche perché i socialisti non hanno ottenuto i risultati in cui speravano. Credo che stiano rimeditando le loro posizioni sulla base delle dichiarazioni del loro segretario nazionale. Certo, dipenderà dalla scelta del psi: noi siamo aperti e disponibili ad una collaborazione di centro-sinistra su basi rinnovate. Il responso delle urne indica che occorre una svolta di rinnovamento e di moralizzazione della vita pubblica questa politica si può qualificare certamente di sinistra ma si differenzia da una politica di stretta osservanza marxista»*.

Ruffino è l'unico, in questa carrellata, a non abbandonare la speranza in una riedizione del centro-sinistra alla regione. Sulla carta sarebbe possibile (13 seggi la dc, 5 il psi, due il psdi, uno il pri; le sinistre hanno anche loro 21 seggi, sedici il pci, cinque i socialisti), ma quasi nessuno ci crede, nemmeno i socialdemocratici. Il dottor Umberto Pirrera, segretario provinciale psdi di Genova afferma: *«La giunta di sinistra in regione è già nelle scelte precedenti del psi al comune di Genova e adesso anche alla provincia. D'altra parte, la dichiarazione dell'ufficio politico socialista il quale dice che opererà le scelte votate dall'elettorato, non lascia spazio a dubbi. A noi rimane soltanto da rimboccarsi le maniche e lavorare duramente»*.

Pensa che la svolta a sinistra avrà delle ripercussioni in campo amministrativo? «Ci sarà — dice Pirrera — *un primo periodo di luna di miele ma poi i problemi di fondo, passato il polverone, riaffioreranno. Noi eserciteremo un'opposizione democratica, costruttiva: vorremmo anche che la nuova giunta avesse successo di fronte ai problemi che pure ci hanno scottati, ma credo che l'opinione pubblica si renderà conto, a non lunga scadenza, che una cosa è dire, un'altra è fare»*.

Da qualche parte si fanno già illazioni sul futuro assetto dell'amministrazione regionale. La presidenza della giunta andrebbe al socialista Angelo Landi, quella dell'assemblea rimarrebbe a Paolo Machiavelli (psi) oppure passerebbe al comunista Rossino. Il pci, dunque, lascerebbe le due presidenze per avere maggior peso all'interno della giunta mettendo i suoi uomini nei settori chiave come l'urbanistica, l'industria, bilancio e programmazione, lavori pubblici.

Tra le «bocciature» alle regionali hanno sollevato un certo scalpore quella della professoressa Fernanda Fedemonte (psi) già assessore alla Sanità, e quella dell'ingegner Sergio Ferrari, capolista del psdi e vicepresidente della regione.

Vittorio Prove

Gli eletti in Liguria al Consiglio regionale

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 17 giugno.

(p. l.) Secondo le prime indiscrezioni sono questi i 35 eletti al Consiglio regionale in Liguria:

Dc (7 seggi): Fausto Cuocolo, 22.650 preferenze; Enrico Ghio, 17.197; Bruno Orsini, 18.772; Federico Mario Boero, 13.678; Giacomo Gualco, 11.935; Edmondo Ferrero, 9900; Callisto Bagnara, 9734.

Pci (10 seggi): Angelo Carossino, 33.744 preferenze; Luigi Castagnola, 13.566; Andrea Dosio, 19.187; Renato Beggiato, 7565; Carlo Parodi, 7504; Lovrano Bisso, 7071; Francesca Busso, 6350; Giorgio Guerisoli, 5926; Aldo Ponasi, 3032; Paolo Castagnino, 3028.

Psi (3 seggi): Paolo Machiavelli, 13.549 preferenze; Delio Meoli, 10.772; Francesco Malerba, 9022.

Psdi (2 seggi): Luigi Casassa, 5239 preferenze; Giuseppe Mario, 4139.

Pli (1 seggio): Gustavo Gamalero, 8125 preferenze.

Msi (1 seggio): Michele Agrimi, 2929 preferenze.

Pri (1 seggio): Giovanni Persico, 3497 preferenze.

Vinti e vincitori commentano

(Nostro servizio particolare)
Savona, 17 giugno.

«Alla Provincia si cambia»: *è l'indicazione che viene dal partito di maggioranza relativa, quello comunista, che ha rafforzato le sue posizioni alle provinciali, salendo da 8 a 10 seggi (nel corso della legislatura era passato al pci un nono consigliere, Dino Grollero, eletto nelle liste del psiup)*. «Sono risultati che si commentano da soli — *esordisce Umberto Scardaoni, segretario provinciale del pci* — siamo davanti a un grosso successo dei comunisti e di tutta la sinistra».

In Provincia era già possibile un'amministrazione di sinistra prima di queste consultazioni, «ma adesso, tenendo conto delle indicazioni dell'elettorato — *prosegue Scardaoni* — si sono create le premesse per cambiare amministrazione. Si deve impostare una diversa linea politica, che affronti in termini nuovi i problemi della città e della provincia. L'amministrazione provinciale dispone di scarsi poteri come istituto, ma può impostare una seria politica di programmazione».

Gli fa eco Giuseppe Amasio, consigliere provinciale e membro della segreteria del pci: «Il risultato elettorale crea le condizioni per un governo di sinistra in Provincia, aperto a tutte le forze, con la sola e ovvia esclusione dei neofascisti, che vogliano collaborare su programmi e contenuti seri e concreti. Ci rivolgiamo innanzitutto alla rappresentanza repubblicana e poi anche alle forze cattoliche, a patto che siano disposte a cambiare tipo di gestione». *Il pci indica i cardini del suo programma amministrativo per la Provincia: battaglie sull'inquinamento, la sanità, la scuola, e su tutti gli altri problemi che da sempre affliggono Savona*».

Savona. Amasio (pci), Audifred (psdi), Carega (psi) e il presidente uscente dell'Amministrazione provinciale Siccardi (dc)

Aria di festa anche alla Federazione socialista e al Circolo Morandi, quartier generale della corrente che fa capo ad Alberto Teardo (6781 preferenze alle regionali contro le 3267 del 1970). «Alle regionali il psi è passato dall'11,7 al 15 per cento — *afferma Franco Carega, segretario provinciale e neoconsigliere comunale di Savona* — è il successo maggiore del partito in tutta la Liguria, di gran lunga superiore all'avanzata socialista nel resto del paese». *Carega cita alcuni dati delle regionali. Il psi è aumentato ad Imperia dell'1,6, a Genova dell'1,6, a La Spezia del 2,4, a Savona del 4,2.* «Questo significa che gli elettori savonesi hanno apprezzato il lavoro politico e amministrativo dei socialisti di Savona».

E l'alternativa di sinistra alla Provincia? «Indubbiamente l'indicazione dell'elettorato non può essere trascurata, ma è presto per parlare di schieramenti. Si tratta di decisioni che dovranno essere prese dal direttivo provinciale e dal comitato regionale, senza trascurare ovviamente il peso che potranno avere gli organi centrali del partito». *Per i socialisti una cosa è certa:* «Non possiamo ripetere esperienze superate, come si è rivelata quella di centro-sinistra alla Provincia. Se torneremo a collaborare con la democrazia cristiana, il psi dovrà avere un peso politico e amministrativo decisamente superiore».

«Abbiamo perso e non vinto queste elezioni — *riconosce Damiano Valle, segretario della democrazia cristiana* — e non tocca quindi a noi fare le scelte. La matematica non è un'opinione: comunisti e socialisti hanno 14 seggi e potrebbero disporre di una larga maggioranza in Provincia». *Mario Siccardi, presidente uscente dell'amministrazione provinciale, aggiunge:* «Ci auguriamo che il psi voglia continuare la collaborazione di centro sinistra, anche in un quadro politico più ampio, che coinvolge dc e psi a livello nazionale». *La dc ha perso due seggi in Provincia, scendendo da 9 a 7. Secondo Valle e Siccardi, il calo è dovuto a due fattori principali: il passaggio dell'ex sindaco di Andora, Momigliano, dalla dc al psdi (Momigliano ha ottenuto un notevole successo personale, strappando voti ai democristiani) e alle perdite in Val Bormida:* «Evidentemente la candidatura dell'ingegner Silvio Marantonio, nel collegio di Millesimo e Cengio, non è risultata gradita agli elettori, forse per motivi di campanile». *(Marantonio è di Albissola e non della Valle Bormida, n.d.r.).*

Franco Bologna, segretario dimissionario del pri, si dichiara «completamente soddisfatto dei risultati elettorali, che superano ogni nostra più rosea previsione. Abbiamo finalmente un consigliere provinciale e potremo impostare una nostra politica amministrativa. Ciò significa che i voti dati al pri non vanno dispersi, come insinua qualcuno».

Socialdemocratici e liberali hanno perso un seggio ciascuno (il psdi passa da 2 a 1, il pli non è più rappresentato) e le loro valutazioni si rifanno a quelle già espresse per le regionali.

Sandro Chiaramonti

Preferenze regionali Gli eletti e i "non"

Savona, 17 giugno.

Queste le preferenze ottenute dai singoli candidati della circoscrizione di Savona alle elezioni regionali.

Pci: Magliotto 14049, Carrara 2962, Minetto 872, Morachioli 4633, Pollero 1607, Viveri 5339.

Unità popolare: Cittadini 31, Falanca 6, Genovese 10, Manti 3, Razeto 1, Truzzi 1.

Pri: Brunetti 714, Arena 159, Bologna 233, Carozzi 536, Gervasio 227, Parodi 231.

Psi: Teardo 6781, Zanelli 1006, Burzio 4424, Chiarlone 1238, Ghisolfi 622, Lanfré 448.

Dc: Ruffino 13.306, Basso 9719, Lalolo 3232, Marnano 1536, Marantonio 1319, Trucco 3750.

Pli: Negro 1629, Biamonti 382, Carta 131, Miretti 285, Ragonesi 84, Zunino 363.

Msi-dn: Conizllo 875, Forni 284, Ghione 161, La Rocca 295, Longo 83, Zunino 221.

Psdi: Audiffred 1260, Berté 339, Buccelli 325, Estienne 270, Tassara 504, Venturi 93.

r. s.

Il pci conquista Ceriale

(Dal nostro corrispondente)
Ceriale, 17 giugno.

(g.m.) Con 797 voti, il pci ha conquistato il Comune di Ceriale, favorito dalla frattura verificatasi nella dc. I democristiani si erano presentati ufficialmente in lista d'alleanza di centro-sinistra (639 voti), ma alcuni dissidenti avevano promosso il gruppo democrazia cerialese (478 voti). Una lista indipendente, unione cittadina, ha ottenuto 270 voti. Si è votato con il sistema maggioritario.

Questi gli eletti. La lista pci più indipendenti (16 seggi): Bruzzone, Stalla, Gasperini, Romualdini, Costa, Scialini, Romanini, Galati, Ambrosi, Noberasco, Pratali, Lanteri, Bosco, Bonifacio, Basso, Papa. All'opposizione: Ferrero e Vacca (democristiani), Camino (socialista), Fasiani (indipendente).

Risultati delle elezioni provinciali nei ventiquattro collegi di Savona

Questi i risultati delle provinciali, nel Savonese, collegio per collegio (fra parentesi i risultati delle provinciali del 1970).

COLLEGIO DI ALASSIO: pci 3602 (1984), 37,29 per cento (22,31): pri 870 (210), 9 (2,35); pli: 528 (1010), 5,46 (11,30); psi: 933 (941), 9,69 (10,53); dc: 2684 (2334), 27,78 (26,13); msi: 345 (msi più pdium 316), 3,54 (3,12); psdi 492 (1286), 5,09 (14,30). Nel 1970: psiup 850 pari al 9,51 per cento.

COLLEGIO DI ALBENGA I: pci 4418 (3234), 38,35 (34,21); pri 536 (231), 4,65 (2,45); pli 538 (882), 4,67 (9,35); psi 1316 (884), 11,42 (9,38); dc 3736 (3213), 32,43 (34,10); msi 486 (msi più pdium 292), 4,21 (3,19); psdi 489 (503), 4,24 (5,33). Nel '70: psiup 183, pari all'1,94 per cento.

COLLEGIO DI ALBENGA II: pci 2636 (1808), 32,32 (25,07); pri 114 (82), 1,39 (1,14); pli 297 (369), 3,64 (5,13); psi 1626 (658), 19,93 (9,15); dc 2703 (2739), 33,14 (38,11); msi 246 (159), 3,01 (msi più pdium 2,21); psdi 533 (1232), 6,53 (17,14). Nel 1970: psiup 145, 2,01.

COLLEGIO DI ALBISSOLA SUP.: pci 5314 (3851), 39,20 (32,75); pri 847 (483), 6,24 (4,0); pli 430 (685), 3,17 (5,87); psi 2453 (1445), 18,09 (11,97); dc 3394 (3675), 25,03 (30,46); msi 497 (msi più pdium 379), 3,66 (3,14); psdi 621 (1800), 4,58 (8,35). Nel '70: psiup 438, 3,63.

COLLEGIO DI ANDORA: pci 2191 (1488), 27,04 (20,45); pri 336 (91), 4,14 (1,25); pli 216 (338), 2,66 (4,66); psi 681 (822), 8,40 (11,33); dc 2878 (3550), 35,52 (48,97); msi 310 (msi più pdium 183), 3,82 (2,85); psdi 1490 (840), 18,39 (5,57). Nel '70: psiup 274, 3,77.

COLLEGIO DI VADO: pci 4049 (3514), 59,72 per cento (52,65); pri 121 (108), 1,78 (1,3); pli 66 (147), 0,98 (2,20); psi 856 (625), 12,62 (9,36); dc 1361 (1578), 20,07 (22,44); msi 107 (msi più pdium 98), 1,57 (0,43), psdi 218 (234), 3,21 (3,50); nel '70: psiup 360, 5,52.

COLLEGIO DI VARAZZE: pci 2624 (1735), 30,56 (21,44); pri 334 (382), 3,84 (4,71); pli 474 (711), 5,52 (8,77); psi 1082 (8,39), 12,60 (10,35); dc 3212 (3273), 38,57 (40,41); msi 326 (msi più pdium 250), 3,79 (3,08); psdi 437 (650), 5,09 (8,02); nel '70: psiup 257, pari al 3,17.

COLLEGIO DI SAVONA II: pci 1951 (1604), 32,7 per cento (25,55); pri 390 (295), 6,50 (4,69); pli 443 (772), 7,43 (12,29); psi 662 (490), 11,10 (7,80); dc 1965 (2176), 32,06 (34,66); msi 350 (msi più pdium 330), 5,87 (5,25); psdi 199 (439), 3,33 (6,99); nel 70: psiup 171, 2,72.

COLLEGIO DI SAVONA III: pci 3060 (3663), 43,16 per cento (34,86); pri 637 (434), 5,60 (4,10); pli 441 (730), 3,88 (6,91); psi 1588 (1248), 13,96 (11,81); dc 2886 (2970), 25,23 (28,11); msi 462 (msi più pdium 350), 4,06 (2,98); psdi 462 (753), 4,06 (7,12); nel 70: psiup 358, 3,38.

COLLEGIO DI SAVONA IV: pci 3256 (2713), 59,06 per cento (40,45); pri 255 (235), 3,93 (3,50); pli 175 (244), 2,59 (3,63); psi 1037 (832), 15,40 (12,40); dc 1535 (1752), 22,75 (26,12); msi 220 (msi più pdium 236), 3,26 (3,50); psdi 237 (423), 3,52 (6,30); nel 70: psiup 272, 4,05.

COLLEGIO DI SAVONA V: pci 3876 (3354), 50,43 per cento (43,86); pri 286 (252), 3,62 (3,29); pli 228 (400), 2,86 (5,23); psi 1068 (820), 13,52 (10,72); dc 1815 (1878), 23,02 (24,55); msi 250 (msi più pdium 221), 3,15 (2,88); psdi 265 (430), 3,36 (5,62); nel 70: psiup 292, 3,81.

COLLEGIO DI SAVONA VI: pci 5402 (3962), 44,51 per cento (37,04); pri 147 (377), 4,50 (3,50); pli 446 (708), 3,67 (6,55); psi 2049 (1427), 16,88 (13,27); dc 2709 (2596), 22,32 (24,15); msi 509 (422), 4,19 (3,91); psdi 383 (868), 4,72 (8,07); nel 70: psiup 369, 3,43.

COLLEGIO DI QUILIANO-SAVONA VII: pci 6312 (4993), 55,92 per cento (50,54); pri 182 (129), 1,61 (1,30); pli 147 (247), 1,30 (2,50); psi 1531 (875), 13,56 (8,85); dc 2612 (2681), 23,14 (27,13); msi 210 (msi più pdium 159), 1,86 (1,60); psdi 292 (444), 2,58 (4,49); nel 70: psiup 351, 3,55.

COLLEGIO DI CAIRO: pci 4255 (3431), 47,30 per cento (41,54); pri 139 (64), 1,54 (0,77); pli 121 (182), 1,34 (2,20); psi 2036 (1453), 22,52 (17,59); dc 1818 (2320), 20,21 (28,09); msi 202 (msi più pdium 168), 2,24 (1,97); psdi 433 (332), 4,81 (4,01); nel '70: psiup 314, 3,80.

COLLEGIO DI CALIZZANO: pci 1815 (1441), 35,11 (25,90); pri 78 (57), 1,46 (1,02); pli 109 (132), 2,04 (2,21); psi 531 (304), 9,94 (5,46); dc 2426 (3054), 45,46 (55,08); msi 135 (99), (msi più pdium 99), 2,52 (1,78); psdi 184 (264), 3,44 (4,76); nel '70: psiup 202, 3,64.

COLLEGIO DI CARCARE: pci 3720 (3105), 48,27 (41,61); pri 196 (167), 2,54 (2,23); pli 117 (167), 1,51 (3,20); psi 1390 (1192), 18,07 (15,97); dc 1776 (1928), 23,04 (25,84); msi 198 (msi più pdium 217), 2,56 (3,01); psdi 306 (345), 3,97 (4,62); nel '70: psiup 259, 3,47.

COLLEGIO DI CELLE: pci 2108 (1448), 30,49 (23,26); pri 156 (98), 2,28 (1,57); pli 216 (304), 3,12 (4,88); psi 1222 (770), 17,67 (12,36); dc 2738 (2814), 39,61 (45,20); msi 220 (msi più pdium 227), 3,18 (3,64); psdi 250 (359), 3,61 (5,76); nel '70: psiup 205, 3,29.

COLLEGIO DI CENGIO-MILLESIMO: pci 2206 (1837), 31,58 (29,52); pri 94 (67), 1,34 (1,32); pli 168 (310), 2,40 (4,72); psi 1876 (1056), 26,85 (16,09); dc 2324 (2710), 33,27 (41,30); msi 112 (msi più pdium 105), 1,60 (1,59); psdi 205 (204), 2,93 (3,10); nel '70: psiup 145, 2,21.

COLLEGIO DI DEGO-SASSELLO: pci 1218 (842), 21,65 (14,02); pri 83 (57), 1,43 (0,94); pli 116 (147), 2 (2,44); psi 1187 (1031), 20,51 (17); dc 2751 (3331), 47,54 (55,46); msi 132 (msi più pdium 107), 2,28 (1,77); psdi 298 (332), 5,16 (5,53); nel '70: psiup 166, 2,76.

COLLEGIO DI FINALE: pci 3371 (2493), 33,44 (27,07); pri 405 (164), 4 (1,77); pli 453 (558), 4,48 (6,05); psi 1441 (1030), 14,25 (11,17); dc 3515 (3416), 34,77 (37,06); msi 477 (msi più pdium 734), 4,71 (7,63); psdi 447 (637), 4,42 (6,91); nel '70: psiup 191, 2,07.

Collegio di Loano: pci 4861 (2180), 34,18 per cento (18,85); pri 436 (188), 3,07 (1,60); pli 551 (994), 3,86 (2,44); psi 1770 (1673), 12,41 (14,47); dc 4473 (4067), 31,37 (35,18); msi 769 (msi più pdium 449), 5,39 (3,92); psdi 1393 (1199), 9,77 (10,37); nel '70: psiup 806, 6,97.

Collegio di Noli-Spotorno: pci 2884 (2016), 33,33 (27,94); pri 320 (147), 3,92 (2,03); pli 255 (405), 3,12 (5,65); psi 1071 (666), 13,12 (9,23); dc 2895 (3007), 35,47 (41,68); msi 253 (msi più pdium 254), 3,10 (3,51); psdi 483 (516), 5,9 (7,16); nel '70: psiup 201, 2,76.

Collegio di Pietra Ligure: pci 2019 (1646), 31,23 (30,52); pri 193 (111), 2 (1,38); pli 725 (694), 7,52 (8,65); psi 1651 (957), 17,13 (11,93); dc 2962 (3267), 38,64 (40,73); msi 419 (msi più pdium 363), 4,34 (4,51); psdi 665 (626), 6,90 (7,80); nel '70: psiup 356, 4,43.

I consiglieri provinciali eletti nel Savonese

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 17 giugno.

(n. s.) Questi gli eletti al consiglio provinciale di Savona: pci: Giuseppe Amasio (59,72 per cento, collegio di Vado), Ezechiele Carrara Sutour (59,06 per cento, collegio di Savona IV), Giovanni Urbani (55,92, collegio Quiliano-Savona VII), Elio Ferraris (50,43, Savona V), Franco Delfino (48,27, Collegio di Carcare), Elio Varaldo (47,30, collegio di Cairo), Nerina Saettone (44,51, collegio di Savona VI), Piero Taramasso (43,16, collegio di Savona III), Aldo Pastore (41,93, collegio di Savona I), Giuseppe Vallarino (39,20, collegio di Albissola Superiore).

Dc: Mario Siccardi (47,54, collegio di Dego-Sassello), Pierfilippo Acqua Baralis (45,46, collegio di Calizzano), Giovanni Simoncelli (39,61, collegio di Celle Ligure), Alberto Pizzo (38,57, collegio di Varazze), Giancarlo Garassino (35,52, collegio di Andora), Domenico Abrate (35,47, collegio di Noli), Luigi Moretti (34,77, collegio di Finale).

Psi: Guido Bonino (26,85, collegio di Millesimo), Gianfranco Sangalli (22,52, collegio di Cairo), Ottavio Vrani (20,51, collegio di Dego), Carlo Camino (19,93, collegio di Albenga II).

Pri: Simone Siffredi (9, collegio di Alassio). Psdi: Walter Momigliano (18,39, collegio di Andora). Msi: Alfredo Zunino (5,87, collegio di Savona II).

Risultati delle Provinciali

PARTITI	SAVONA 1975 Voti	%	seggi	SAVONA 1970 Voti	%	seggi	IMPERIA 1975 Voti	%	seggi	IMPERIA 1970 Voti	%	seggi
PCI	82.685	39,7	10	60.562	31,3	8	47.243	30,41	7	34.003	23,7	6
PSI	31.950	15,10	4	22.739	11,7	3	18.267	1,77	3	15.337	10,7	3
PSIUP	—	—	—	7.394	3,8	1	—	—	—	4.070	2,8	—
DC	62.785	29,67	7	66.077	34,1	9	56.339	36,26	9	53.882	37,5	9
PRI	7.862	3,72	1	4.718	2,4	—	5.467	3,51	1	4.693	3,8	1
PSDI	11.112	5,25	1	13.963	7,2	2	11.419	7,35	2	14.520	10,1	2
PLI	7.409	3,34	—	11.712	6,1	1	7.608	4,89	1	11.428	7,9	2
MSI	7.706	3,64	1	6.684	3,4	—	8.361	5,31	1	5.704	4,0	1
U. PROL.	—	—	—	—	—	—	415	0,26	—	—	—	—

"Nuova Sanremo" ottiene il successo

La lista di Parise ago della bilancia

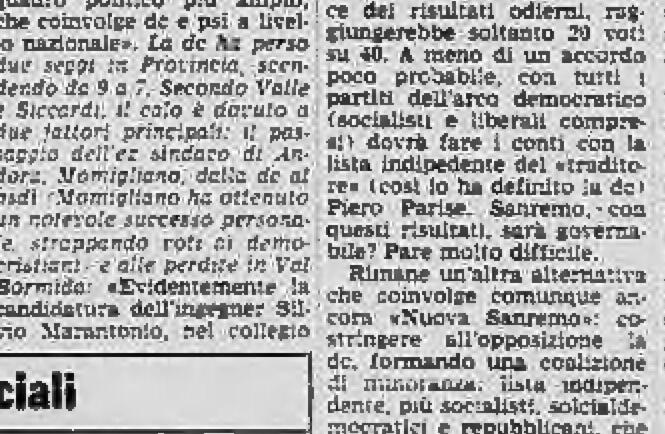
(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 17 giugno.

L'avanzata dei comunisti verificatasi nelle elezioni provinciali e regionali è stata più contenuta a Sanremo in quelle comunali. Il pci ha ottenuto un seggio in più (da 8 a 9) mentre la dc ha perso due seggi (da 16 a 14). E' la più grave sconfitta subita dalla democrazia cristiana locale dal dopoguerra ad oggi. Sul risultato dei due partiti più forti ha influito la lista indipendente «Nuova Sanremo», capeggiata dal sindaco in carica Piero Parise, uscito clamorosamente dalle file democristiane. «Nuova Sanremo» disporrà di 7 seggi, collocandosi così quale «ago della bilancia», al centro della futura maggioranza amministrativa.

La dc, partito di maggioranza relativa, ignorando la lista indipendente, non potrà formare una coalizione di centro-sinistra poiché, alla luce dei risultati odierni, raggiungerebbe soltanto 20 voti su 40. A meno di un accordo poco probabile, con tutti i partiti dell'arco democratico (socialisti e liberali compresi) dovrà fare i conti con la lista indipendente del «traditore» (così lo ha definito la dc) Piero Parise. Sanremo, con questi risultati, sarà governabile? Pare molto difficile.

Rimane un'altra alternativa che coinvolge comunque ancora «Nuova Sanremo»: costringere all'opposizione la dc, formando una coalizione di minoranza: lista indipendente, più socialisti, socialdemocratici e repubblicani, che potrebbe valersi dell'appoggio esterno dei comunisti.

«Abbiamo aumentato di un seggio — ha detto il capogruppo del pci, on. Gino Napolitano (con Luigi Sciolé è stato eletto anche consigliere provinciale) — *e stiamo contestandolo alla dc il nostro decimo consigliere: loro scenderebbero a 13. La differenza dei resti tra noi e loro è di 5 voti soltanto. Possiamo parlare di successo dunque anche se non è stato così clamoroso come per le provinciali e le regionali. Due, a mio giudizio, sono le ragioni che hanno favorito la nostra affermazione. L'esigenza della popolazione di rivolgersi ad un nuovo modo di amministrare e l'apporto dei diciottenni»*.



Piero Parise

«Credo che soltanto noi di "Nuova Sanremo" — dice Angelo Asseretto, uno dei leader — *possiamo parlare di successo pieno. Si pensi che la lista è stata preparata soltanto un mese prima delle consultazioni elettorali. Nessuna previsione per il futuro: posso solo dire che la nostra aspirazione è amministrare in una coalizione più democratica possibile. Comunque staremo a vedere»*.

Il segretario della dc prof. Enzio Specogna ha dichiarato: *«Prevedevamo di perdere un consigliere, nella peggiore delle ipotesi due. Purtroppo si è verificata questa ultima eventualità. Comunque la lista indipendente, come era facilmente prevedibile, ha tolto voti a tutti i partiti, quello comunista compreso. Vedremo ora quale maggioranza sarà possibile realizzare dopo avere proceduto ad una analisi approfondita dei risultati elettorali»*.

r. o.

I neoeletti

Questo è l'elenco (non ufficiale) dei quaranta eletti al comune di Sanremo:

Dc: Giammarco Cassini, Leo Picchione, Onorato Lanza, Giovanni Parodi, Linda Lanteri, Stefano Accinelli, Napoleone Cavaliere, Enrico Barba, Aldo Ferraro, Bruno Ciri, Giuseppe Simonetti, Roberto Lardera, Egidio Lupi, Osvaldo Vento.

Pci: Gino Napolitano, Francesco Dulbecco, Giovanni Mario Mascia, Luigi Ivaldi, Luigi Sciole, Domenico Di Remigio, Alma Zanon Morosetti, Rocco Berardinucci, Stelio D'Angelo.

Lista indipendente Nuova Sanremo: Piero Parise, Angelo Asseretto, Giorgio Spagnesi, Fortunato Pugliese, Emilio Manelli, Claudio Nicolini, Cimo Di Silverio.

Psi: Bruno Marra, Agostino Donzella, Roberto Santone.

Pli: Giuseppe Rovere e Natale De Francisi. Psdi: Enzo Ligato, Fulvio Balestra. Msi: Giovanni Canessa e Mario Garibaldi. Pri. Gianfranco Cavalli.

ALASSIO

PARTITI	COMUNALI 1975 voti	%	seggi	COMUNALI 1970 voti	%	seggi
PSI	1.430	14,65	4	1.153	12,8	4
MOV. AUT. SOCIAL.	—	—	—	1.074	11,9	4
A '70 (ind.)	233	2,39	—	509	5,6	1
PCI - PSIUP	2.991	30,64	10	2.112	23,52	8
DC	2.817	28,86	9	2.362	26,3	8
PLI	701	7,18	2	755	8,41	2
MSI - DN	383	3,92	1	162	1,8	—
PSDI	581	5,95	2	850	9,4	3

COMUNALI A IMPERIA E SAVONA

I partiti della giunta hanno tenuto a Imperia

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 17 giugno.

(b. v.) La provincia di Imperia, definita «bianca» in una Liguria «rossa» ha mantenuto, con qualche difficoltà, questa definizione per la avanzata del partito comunista ed il consolidamento del partito socialista, cui ha fatto riscontro un calo contenuto della democrazia cristiana, un arretramento più sensibile del psdi e del pli, ed una certa tenuta del partito repubblicano e del msi.

Esultanti i comunisti: Mauro Torello, segretario provinciale del partito, ha dichiarato: **«C'è stata una affermazione complessiva del pci a livello provinciale, con la conquista di un secondo consigliere regionale (Barié, oltre a Rum), mentre i dati che giungono da ogni parte confermano che la nostra avanzata è omogenea, investendo tanto la costa quanto l'entroterra, tanto i tipi di economia operaia che quelli agricoli, turistici ed anche commerciali».**

Il senatore Nedo Canetti: **«Il pci è ora il primo partito nel comune di Imperia e di Taggia e massicciamente presente negli altri. Con questa situazione sarà difficile amministrare i vari enti locali con le vecchie maggioranze senza tenere il debito conto della presenza del pci».**

Il comm. Giovanni Parodi, segretario provinciale della dc ha detto: **«Nessuna dichiarazione per ora: la situazione del resto, è quella che è, voglio tuttavia osservare che la dc ha tenuto abbastanza nella nostra provincia perdendo circa l'1 per cento alle "regionali" ed alle "provinciali": in entrambe queste amministrazioni abbiamo conservato i seggi locali che avevamo».**

Sono passati da una amministrazione dc ad una di sinistra e indipendenti i comuni di Cervo, Cosio d'Arroscia, Mendatica, Vasia, Rocchetta Nervina. Sono invece passati dalle «sinistre» alla dc le amministrazioni di Riva Ligure e Pieve di Teco: in quest'ultimo comune la lotta è stata condotta dal presidente della Provincia Manfredo Manfredi che ha riportato 771 voti personali contro 598 dell'ex sindaco dott. Trucco.

A Cervo Ligure è caduta l'unico sindaco donna della provincia, Maria Raimondo, che è stata eletta con le minoranze.

DIANO MARINA — Pci 1165, 6 seggi; msi 130, nessun seggio; pli 836, 4 seggi; psdi 334, 1 seggio; dc 1739, 8 seggi; pri 158, nessun seggio; psi 382, 1 seggio.

Aurole: dc 6 seggi, sinistre 9. *Apricale:* dc 12 seggi, campanile 3 seggi. *Aquila d'Arroscia:* dc 12 seggi, sinistra 3 seggi. *Badalucco:* dc 3 seggi, lista anti diga 12 seggi. *Baiardo:* dc 12 seggi, unione democratica 3. *Caravonica:* dc 12, psi 3. *Carpasio:* albero ulivo 12, Pro Carpasio 3.

Castellaro: dc 12, sinistre 3. *Ceriana:* dc 12, progresso 3. *Cervo:* ulivo 12, campanile 3. *Cesio:* dc 12; la sorgente 3. *Chiusanico:* dc 3, coltivatori diretti 12. *Cipressa:* dc 11, sinistre 4. *Cosio d'Arroscia:* dc 3, sinistre 12. *Diano Arentino:* dc 12, sinistre 3. *Diano San Pietro:* dc 3, sinistre 12. *Dolceacqua:* dc 12, pci 3. *Dolcedo:* dc 9, sinistre 6.

Isolabona: dc 12, pci 3. *Mendatica:* dc 3, sinistre 12. *Molini di Triora:* dc 12, sinistre 3. *Montalto Ligure:* chiesa campanile 12. *Montegrosso Pian Latte:* dc 12, tronco d'ulivo 3. *Olivetta San Michele:* sinistre 3, centro-sinistra 12. *Ospedaletti:* dc 4, psi 16. *Perinaldo:* dc 3, sinistre 12. *Pietrabruna:* dc 12, sinistre 3. *Pigna:* campanile 10, dc 4, ulivo 1. *Pontedassio:* dc 10, psi 3, unione democratica 2.

Ranzo: dc 12, sinistre 3. *Riva Ligure:* dc 12, garofano 3. *Rocchetta Nervina:* dc 4, ulivo 11. *San Bartolomeo al Mare:* il campanile 12, vecchia torre 3. *Seborga:* dc 12, sinistre 3. *Soldano:* dc 3, sinistre 12. *Molini di Triora:* dc 12, pci 3. *Vellebona:* torre 8, dc 6. *Vasia:* dc 3 seggi, indipendenti di sinistra 12.

Vessalico: ponte 3, Pro Vessalico 12. *Villa Faraldi:* dc 12, indipendenti di sinistra 3. *Pieve di Teco:* dc 12, sinistre 3. *Vallecrosia* (non pervenuti numero seggi, diamo solo i voti per partito): dc 2133, pci 1232, psi 482, msi 199, indipendenti 316, psdi 1.

Comunali: come si è votato nell'Imperiese

PARTITI		BORDIGHERA Voti	%	seggi	SANREMO Voti	%	seggi	TAGGIA Voti	%	seggi	VENTIMIGLIA Voti	%	seggi
DC	1975	3.089	—	—	14.037	31,6	14	3.230	31,9	—	5.093	—	10
	1970	2.657	35,8	11	15.632	38,1	16	2.903	32,3	10	4.985	32,5	10
PSI	1975	1.382	—	—	3.456	7,8	3	1.659	16,3	—	2.645	—	5
	1970	1.365	17	5	3.094	7,5	3	977	10,9	3	2.356	15,4	5
PSDI	1975	799	—	—	2.974	6,7	2	643	6,3	—	1.647	—	3
	1970	1.008	12,5	4	3.673	8,9	3	487	5,4	1	1.633	10,6	3
PRI	1975	196	—	—	1.988	4,2	1	200	2	—	483	—	1
	1970	—	—	—	2.625	6,4	2	—	—	—	636	4,1	1
PCI	1975	1.871	—	—	9.973	22,5	9	2.886	28,4	—	4.741	—	9
	1970	1.522	19	6	7.983	19,4	8	2.388	26,6	8	3.229	21,1	7
PLI	1975	233	—	—	2.504	5,7	2	nessuno			438	—	—
	1970	579	7,2	2	4.746	11,6	5	313	3,5	1	508	3,3	1
MSI	1975	442	—	—	2.231	3,1	2	273	2,6	—	786	—	1
	1970	—	—	—	2.009	4,9	2	—	—	—	504	3,3	1
Altri	1975	225	—	—	7.251	16,3	7	1.236	12,3	—	944	—	1
	1970	696	8,7	2	—	—	—	558	6,2	2	434	3	—

IMPERIA

PARTITI	COMUNALI 1975 voti	%	seggi	COMUNALI 1970 voti	%	seggi
DC	10.460	36,35	13	10.502	40,2	17
PSI	3.531	12,25	5	2.652	10,1	4
PSDI	1.668	5,75	2	2.913	11,1	4
PRI	1.296	4,65	2	815	3,3	1
PCI	9.762	33,95	14	5.703	25,7	11
PSIUP	—	—	—	684	2,6	1
PLI	981	3,40	1	1.820	7,0	2
MSI - DN	1.057	3,65	1	—	—	—
ALTRI	—	—	—	—	—	—

Così il nuovo Consiglio comunale a Imperia

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 17 giugno.

(b. v.) **Questi i consiglieri eletti al comune di Imperia.** Pci: Torelli Mauro, Borsone Francesco, Caneto Ugo, Castagno Eolo, Castellano Anna Maria in Oddone, Corrado Silvano, Di Maggio Giovanni Battista, Erasmo Renato, Puppo Nedo, Rainisio Giovanni Giuseppe, Setti Angelo, Valcado Neri, Vassallo Fulvio, Zanchi Carlo.

Msi: Rovere Sergio. Pli: Fossati Enea. Psdi: Ranise Enzio, Zanazzo Corradino.

Dc: Scajola Alessandro, Adolfo Vittorio, Amabile Teodoro, Baria Tommaso, Contestabile Osvaldo, De Michelis Ivo, De Nicola Sergio, Giribaldi Beniamino, Gorlero Francesco, Panizza Giuseppe, Pilade Renato, Poretti Luigi, Re Balolomeo, Vassallo Giuseppe, Zingaro Giovanni.

Pri: Ghiglione Giuseppe, Rapetto Francesco. Psi: Barbagallo Giovanni, Cagnone Carlo, Rusciano Francesco, Saglietto Gerolamo, Serrati Bruno.

Eletti a Ventimiglia

(Dal nostro corrispondente)
Ventimiglia, 17 giugno.

(r.m.) Questi i trenta eletti per il consiglio comunale. Dc, 8 consiglieri: Albeno Ballestra, sindaco uscente, Giuseppe Biamonti, Tommaso Briozzo, Piergiorgio Falciani, Bernardo Ferrarini, Carlo Guglielmi, Lorenzo Guglielmi, Carlo Notari, Pierfranco Rois, Francesco Viotti.

Psi, 5 consiglieri: Gilberto Alessandri, Luigi Cane, Aldo Lorenzo, Enzo Munaro, Marcello Pignone. Psdi: Mario Rossi, Franco Bottini, Romano Maccario. Pri: Carlo Orrigo.

Pci, 9 consiglieri: Edo Barbe, Adriano Maini, Torido Marangon, Vincenzo Marino, Nello Moro, Giacomo Noli, Antonio Sciblia, Salvatore Spinella, Ugo Testa.

Msi, 1 consigliere: Enzo Castrogiovanni.

Indipendenti «unione frazioni intemelie», 1 consigliere: Idelmo Bancari.

Una nuova maggioranza
Portofino: sconfitta la lista del sindaco

(Dal nostro corrispondente)
Portofino, 17 giugno.

(p.m.) La lista numero due del «Faro», composta dal sindaco uscente ragionier Giulio Oneto, e da tutti gli altri esponenti del gruppo che deteneva la maggioranza nell'ultimo consiglio comunale, è uscita sconfitta alle elezioni comunali. Ha vinto la lista numero uno, di «Comunità Portofinese», presentatasi sotto il simbolo recante una stilizzazione del borgo marinaro ligure.

Il successo di «Comunità Portofinese», che si è aggiudicata, col sistema maggioritario, dodici dei quindici seggi del nuovo Consiglio comunale, è stato chiarissimo, con 290 voti a favore contro i 181 ottenuti dal «Faro» che dovrà così accontentarsi dei tre seggi riservati alla minoranza.

Risultano pertanto eletti tutti e dodici i candidati di Comunità Portofinese nel seguente ordine e col relativo numero di preferenze: dottor Roberto D'Alessandro 41, dottor Gino Brusacà 33, Domenico Barbera 30, Giovanni Carbone 34, Giovanni Costa 29, Carlo Merello 32, Luigi Miroli 31, Antonio Nannicini 26, Alfredo Vecchione 31, Gerolamo Viacava 23, Giuseppe Viacava 41, Tommaso Viacava 38. Dei dodici componenti la lista del Faro sono stati eletti soltanto il ragionier Giulio Oneto, sindaco uscente 65, dottor Francesco Caprile 48 e Umberto Indaco 39.

Secondo quanto è già stato stabilito in seno alla formazione vincente, nuovo sindaco di Portofino sarà il dottor Roberto D'Alessandro, 39 anni, genovese di nascita, dirigente della Pirelli, figlio di un alto ufficiale dei carabinieri in pensione. Vicesindaco sarà il commercialista dottor Gino Brusacà.

I risultati nel Savonese

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 17 giugno.

(n.s.) I risultati delle elezioni comunali nei centri con più di 5 mila abitanti, dove si è votato con il sistema proporzionale. Fra parentesi i risultati delle comunali del 1970, e negli altri:

FINALE LIGURE: pci 3150, 31 per cento, 9 seggi (26,3, 9 seggi); dc 3572, 35,1, 11 seggi (40,5, 13 seggi); psi 1633, 16,09, 5 seggi (14,1, 4 seggi); pri 403, 3,9, 1 seggio (1,5, nessun seggio); pli 374, 3,6, 1 seggio (5,1, 1 seggio); psdi 634, 6,2, 2 seggi (8,5, 2 seggi); msi-dn 382, 3,7, 1 seggio (3,7, 1 seggio).

ALBISSOLA SUPERIORE: pci 3289, 36,07 per cento, 12 seggi (33,1, 7 seggi); dc 2330, 25,6, 8 seggi (31, 7 seggi); psi 1916, 21, 6 seggi) (13,2, 3 seggi); pri 451, 4,9, 1 seggio (1,9, nessun seggio); pli 220, 2,4, nessun seggio (4,8, 1 seggio); psdi 590, 6,4, 2 seggi (11,6, 2 seggi); indipendenti 314, 3,4, 1 seggio.

ALBISSOLA MARE: dc 1050, 23,3, 5 seggi (34,8, 7 seggi); pci 1808, 40,17, 9 seggi (35,4, 8 seggi); psi 673, 15,02, 3 seggi (12,1, 2 seggi); pri 652, 14,4, 3 seggi (10,2, 3 seggi); psdi 141, 3,1, nessun seggio (7,3, 1 seggio); pli 176, 3,9, nessun seggio (non presentato).

QUILIANO: pci 2778, 56,5, 11 seggi (51,3, 10 seggi); psi 786, 15,4, 3 seggi (9,8, 2 seggi); dc 1525, 29,9, 6 seggi (38,8, 8 seggi).

CAIRO MONTENOTTE: pci 4946, 46,7, 16 seggi (42,1, 14 seggi); psi 2476, 23,4, 7 seggi (20,4, 6 seggi); dc 2293, 21,6, 6 seggi (29,5, 9 seggi); pli 161, 1,5, nessun seggio (non presentato); psdi 703, 6,6, 2 seggi (4,7, 1 seggio).

CARCARE: pci 1829, 44,13, 10 seggi; pli 21, 0,5, nessun seggio; psi 767, 18,5, 4 seggi; dc 683, 16,4, 3 seggi; psdi 124, 2,9, nessun seggio; Unione Carcarese 720, 17,3, 3 seggi (nelle elezioni precedenti si era votato col sistema maggioritario per cui non sono possibili raffronti).

PIETRA LIGURE: dc 1849, 28,6, 8 seggi (32,2, 7 seggi); pci 1884, 29,3, 6 seggi (17,2, 3 seggi); pli 890, 13,8, 3 seggi (non presentato); psi 867, 13,52, 3 seggi (12,9, 2 seggi); indipendenti 356, 5,5, 1 seggio (32,2, 7 seggi); psdi 329, 5,13, 1 seggio (non presentato); msi 235, 3,6, nessun seggio (non presentato).

VADO LIGURE: pci 4036, 59,9, 19 seggi (54,1, 17 seggi); psi 953, 14,1, 4 seggi (10,6, 3 seggi); pli 85, 1,26, nessun seggio (non presentato); dc-pri 1353, 20,08, 6 seggi (26,4, 8 seggi); psdi 309, 4,58, 1 seggio (4,2, 1 seggio).

Elenco dei comuni con sistema maggioritario: di ogni lista pubblichiamo il numero dei candidati eletti.

Altare: sinistra unita 12 seggi, Altare indipendente 3 seggi; *Arnasco:* coltivatori diretti 3 seggi, indipendenti 12 seggi; *Bergeggi:* costituzione 10 seggi, indipendenti-dc 5 seggi; *Borghetto:* pci e indipendenti 16 seggi, dc - psdi - psi 4 seggi; *Calice Ligure:* sinistra unita 3 seggi, dc 12 seggi; *Calizzano:* dc 12 seggi, pci 1 seggio, per Calizzano 2 seggi.

Casanova: dc 12 seggi, unione 3 seggi; *Castelbianco:* libertà e progresso 3 seggi, dc 12 seggi; *Castelvecchio caP.:* dc 2 seggi, per Castelvecchio 8 seggi - fr.; *Vecerzio:* dc 4 seggi, pino 1 seggio; *Celle:* costituzione 11 seggi, dc e indipendenti 9 seggi; *Cisano:* indipendenti 12 seggi, sinistra democratica 3 seggi; *Cosseria:* costituzione 12 seggi, dc 3 seggi; *Erli:* dc 3 seggi, per il paese 12 seggi; *Garlenda:* costituzione 3 seggi, collaborazione e progresso 12 seggi.

Giustenice: dc e indipendenti 8 seggi, bilancia 7 seggi; *Giusvalla:* lista unica indipendenti 12 seggi; *Laigueglia:* dc-psi 12 seggi, pci 1 seggio, indipendenti 2 seggi; *Magliolo:* mani unite 12 seggi, sinistra unita 3 seggi; *Mallare:* sinistra unita 12 seggi, dc - psdi - indipendenti 3 seggi; *Massimino:* lista unica dc 12 seggi.

Millesimo: mani unite 16 seggi, Pontevecchio 4 seggi; *Mioglia:* dc 12 seggi, psi e indipendenti 3 seggi; *Nasino:* dc 12 seggi, sincerità e progresso 3 seggi; *Onzo:* olivo 10 seggi, albero 5 seggi; *Orco Feglino:* costituzione 3 seggi, dc 12 seggi; *Ortovero:* olivo 12 seggi, rose 3 seggi; *Pallare:* costituzione 12 seggi, abete 3 seggi; *Plodio:* abete 12 seggi, dc 3 seggi; *Pontinvrea:* cattolici indipendenti 12 seggi, dc 3 seggi; *Rialto:* costituzione 3 seggi, dc 12 seggi.

Sassello: campanile 3 seggi, rinascita montana 12 seggi; *Spotorno:* unione democratica 16 seggi, dc, psdi e indipendenti 4 seggi.

SAVONA

PARTITI	COMUNALI 1975 voti	%	seggi	COMUNALI 1970 voti	%	seggi
DC	13.488	23,8	10	14.066	26,1	11
PSI	9.680	17,1	7	7.047	13,1	5
PSDI	2.242	3,9	1	3.815	7,1	3
PRI	2.323	4,1	1	2.149	3,9	1
PCI	24.813	43,9	19	20.058	37,3	16
PSIUP	—	—	—	1.911	3,5	1
PLI	2.121	3,7	1	3.335	6,2	2
MSI - DN	1.849	3,9	1	1.532	2,7	1
ALTRI	—	—	—	—	—	—

VARAZZE

PARTITI	COMUNALI 1975 voti	%	seggi	COMUNALI 1970 voti	%	seggi
PCI	2.981	27,39	9	1.813	17,8	6
IND.	928	8,54	2	2.236	21,9	7
PSI	1.366	12,5	4	840	8,2	2
PRI	320	2,9	1	253	2,4	—
PSIUP	—	—	—	222	2,1	—
DC	4.111	37,7	12	3.435	33,7	12
PSDI	637	5,85	1	721	7,0	2
PAP	—	—	—	118	1,1	—
PLI	451	4,85	1	527	5,1	1

ALBENGA

PARTITI	COMUNALI 1975 voti	%	seggi	COMUNALI 1970 voti	%	seggi
PCI	5.177	36,02	12	3,623	29,9	9
UN. CITT.	418	2,91	—	1.490	12,3	4
PLI	608	4,23	1	1.014	8,3	2
PSI	1.945	13,53	4	1.170	9,6	3
DC	4.283	30,50	10	3.793	31,3	10
PSIUP	—	—	—	241	1,9	—
PSDI	—	—	—	776	6,4	2

Gli eletti a Savona

Savona, 17 giugno.

(n. s.) Ecco l'elenco degli eletti al consiglio comunale di Savona (tra parentesi il numero delle preferenze).

Pci: Scardaoni (2716); Rebufello (1937); Pastore (1493); Noberasco (1222); Roncallo (817); Berruti (687); Briano (653); Rosati (551); Sguerso (533); Pogliani (533); Calvi (515); Zunino (453); Taramazzo (434); Moras (427); Galli (426); Cazzola (418); Luciano (402); Pastorino (364); Sambolino (345).

Dc: Varallo (658); Cerva (824); Rosso (726); Barile (606); Russo (585); Donini (578); Selis (510); Melone (500); Peluffo (483); Perelli (453).

Psi: Zanelli (945); Svetoni (782); Carega (699); Ceroni (610); Alessi (577); Locci (487); Longhi (440). psdi: Costantino (283). Pli: Astengo (351). Msi: Coniglio (207). Pri: Carozzi (419).

Cengio: indipendenti sinistra 16 seggi; dc 4 seggi; *Piana Crixia:* rinascita pianese 8 seggi, unione pianese 7 seggi.

I risultati della consultazione nei ventiquattro collegi

Le "provinciali" a Imperia

I risultati nell'Imperiese per il consiglio provinciale (per singolo collegio). Fra parentesi i voti del 1970:

BADALUCCO: pci 848 (817), up 11, msi 87 (42), psdi 248 (252), dc 1910 (2140), pli 118 (298), pri 302 (71), psi 300 (163). B. 367, n. 121.

BORDIGHERA I: pci 1584 (1040), up 17, msi 453 (257), psdi 486 (666), dc 2102 (1982), pli 318 (692), pri 174 (161), psi 627 (735). B. 209, n. 77.

BORDIGHERA II: pci 1477 (1369), up 16, msi 197 (106), psdi 417 (330), dc 1537 (1944), pli 81 (194), pri 68 (56), psi 894 (430). B. 200, n. 95.

DIANO MARINA: pci 2671 (1931), up 16, msi 271 (176), psdi 405 (592), dc 2791 (2370), pli 1310 (1222), pri 162 (109), psi 617 (550). B. 299, n. 97.

IMPERIA I: pci 1460 (906), up 9, msi 116 (55), psdi 1337 (1663), dc 2005 (2166), pli 76 (96), pri 140 (86), psi 589 (587). B. 211, n. 104.

IMPERIA II: pci 1829 (1369), up 10, msi 315 (256), psdi 663 (1084), dc 1752 (1729), pli 210 (365), pri 332 (199), psi 616 (382). B. 216, n. 82.

IMPERIA III: pci 2747 (1682), up 31, msi 593 (405), psdi 670 (1036), dc 3118 (2663), pli 364 (635), pri 310 (279), psi 565 (573). B. 267, n. 103.

IMPERIA IV: pci 2552 (1760), up 20, msi 295 (174), psdi 211 (363), dc 1762 (1855), pli 292 (414), pri 251 (160), psi 618 (470). B. 243, n. 71.

IMPERIA V: pci 2982 (2776), up 11, msi 250 (177), psdi 214 (524), dc 2119 (2635), pli 273 (424), pri 208 (144), psi 654 (686). B. 238, n. 97.

PIEVE DI TECO: pci 769 (565), up 7, msi 72 (30), psdi 112 (201), dc 3323 (3732), pli 63 (81), pri 110 (38), psi 540 (328). B. 216, n. 83.

PIGNA - DOLCEACQUA: pci 879 (471), up 7, msi 137 (109), psdi 355 (453), dc 1723 (2109), pli 60 (37), pri 62 (110), psi 1164 (1246). B. 187, n. 110.

PONTEDASSIO - BORGOMARO: pci 873 (602), up 13, msi 112 (48), psdi 62 (270), dc 2639 (2642), pli 67 (34), pri 53 (26), psi 1033 (1026). B. 252, n. 67.

SANREMO I: pci 2026 (1314), up 12, msi 435 (213), psdi 564 (664), dc 2401 (2173), pli 304 (573), pri 252 (263), psi 519 (405). B. 258, n. 102.

SANREMO II: pci 1617 (1153), up 12, msi 463 (347), psdi 328 (436), dc 2349 (2211), pli 610 (913), pri 268 (327), psi 556 (399). B. 219, n. 107.

SANREMO III: pci 944 (707), up 17, msi 557 (441), psdi 239 (501), dc 1772 (1661), pli 429 (797), pri 261 (309), psi 383 (295). B. 156, n. 91.

SANREMO IV: pci 1856 (1338), up 19, msi 445 (361), psdi 299 (434), dc 2000 (2014), pli 272 (484), pri 215 (197), psi 563 (418). B. 197, n. 107.

SANREMO V: pci 3101 (2625), up 19, msi 596 (459), psdi 506 (715), dc 3149 (2704), pli 478 (713), pri 304 (353), psi 857 (660). B. 350, n. 162.

SANREMO VI: pci 1974 (1282), up 21, msi 596 (441), psdi 472 (468), dc 2850 (2198), pli 504 (817), pri 304 (324), psi 657 (463). B. 285, n. 135.

SANREMO VII - Ospedaletti: pci 1588 (1303), up 12, msi 467 (306), psdi 324 (372), dc 2232 (1974), pli 427 (709), pri 239 (216), psi 1303 (1067). B. 212, n. 104.

TAGGIA I: pci 2561 (2071), up 19, msi 297 (184), psdi 296 (303), dc 2418 (2383), pli 115 (200), pri 176 (74), psi 1111 (775). B. 308, n. 173.

TAGGIA II: pci 3174 (2602), up 29, msi 391 (192), psdi 430 (671), dc 2594 (2333), pli 265 (330), pri 326 (317), psi 816 (742). B. 312, n. 127.

VENTIMIGLIA I: pci 2295 (1608), up 28, msi 490 (303), psdi 611 (783), dc 2219 (2077), pli 300 (416), pri 236 (358), psi 991 (1033). B. 380, n. 158.

VENTIMIGLIA II: pci 1896 (1374), up 21, msi 241 (208), psdi 547 (430), dc 2004 (1980), pli 194 (172), pri 108 (207), psi 475 (531). B. 290, n. 163.

VENTIMIGLIA III — Vallecrosia: pci 3518 (2426), up 35, msi 676 (364), psdi 1421 (1308), dc 4290 (3456), pli 451 (700), pri 366 (329), psi 1315 (1197). B. 439, n. 281.

Scajola: "Un premio per il lavoro svolto"

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 17 giugno.

(b.v.) Ferdinando Scajola, sindaco di Imperia da circa un anno, ha battuto il record delle preferenze stabilito alcuni anni or sono da suo padre, già sindaco della città, ottenendone 3601. Lo seguono nella graduatoria, per la dc, Demichelis, con 1124; Contestabile, con 1060; Vassallo, 1050; Zingaro, 1010 fino alle 681 di Baria.

Il primo dei non eletti è Gramondo con 647 voti.

Scajola ha dichiarato: *«I voti della popolazione hanno premiato il lavoro svolto dalla giunta dc-pri e psi che ha retto il comune in questo ultimo anno. In effetti i tre partiti di giunta hanno tutti guadagnato voti alle comunali rispetto alle provinciali: più esattamente ha ottenuto 444 voti in più la dc, 183 voti il pri, e 623 voti il psi».*

«Al contrario — conclude il sindaco — tutti i partiti di opposizione in comune ne hanno perso per un totale di 1389, dei quali 715 il pci, 217 il msi, 225 il pli e 232 il psdi. E' un premio, ripeto, per il lavoro da noi svolto».

Imperia: così il nuovo Consiglio provinciale

Imperia, 17 giugno.

(b.v.) **Questi gli eletti (dati ufficiosi) al Consiglio provinciale di Imperia:** Dc: Manfredi 66,26 per cento; Panucci 49,94; Novaro 45,94; Lotti 38,63; Alberti 38,51; Manesero 37,33; De Angeli 36,92; Cassini 36,53; Biancheri 35,48.

Pci: Gennari 44,43; Canetti 42,53; Aschieri 39,55; Pastorello 36,61; Spinella 34,56; Sciolè 34,42; Napolitano 32,74.

Msi: Mirasso Quirino 12,10.

Psi: Isnardi 25,27; Aicardi 25,47; Littardi 19,71.

Pli: Milesi 15,89. Pri: Capponi 7,90. Psdi: Ascheri (percentuale non pervenuta), Raimondo (percentuale non pervenuta).

Al Consiglio comunale
Albenga: gli eletti e le preferenze

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 17 giugno.

(p. m.) 12 seggi ai comunisti, 10 alla dc, 4 ai socialisti, 2 ai socialdemocratici, 1 ai liberali ed 1 ai repubblicani, questo l'assetto del nuovo Consiglio comunale di Albenga. Non ha conquistato neppure un seggio la lista «Torri civiche» capeggiata dall'ing. Della Torre, già candidato della Dc alle ultime politiche.

Gli eletti sono, PCI: Viveri 2385, Pizzorno 651, Strizioli 610, Pizzo 580, Alessi 505, Sagristio 498, Minetto 490, Di Giuseppe 475, Carrara 428, Savona 397, Michero 392, Carla Siri 381.

DC: Marengo 1008, Peirano 719, Basso 661, Folli 607, Parodi 488, Doglio 385; Gerosa 358, Bolla 357, Guerra 347, Ravera 335. PSI: Isoleri, sindaco uscente, 800, Sasso 275, Testa 239; per il quarto seggio sono ancora in ballottaggio Cassani e Basso Giampaolo, distanziati da pochissime preferenze.

PSDI: Casillo e Sandigliano. PLI: Costa. PRI: Sono in ballottaggio Sebastiano Gandolfo e Giancarlo Salomone per l'unico seggio attribuito al partito.

Il Consiglio a Spotorno

Spotorno, 17 giugno.

(s.d.) **Questa la composizione del Consiglio comunale di Spotorno.**

Unione Democratica Spotornese: Pietro Bertolotti, 381 preferenze; Bruno Marengo 223; Francesco Arnello 92; Carlo Centi 90; Matteo Ravera 88; Antonio Mariaddo 85; Francesco Peluffo 78; Maria Vittoria Delbono 75; Umberto Valente 67; Pasquale Pagliari 63; Cesare Damonte 54; Prospero Imovilli 50; Mario De Negri 48; Felice Rossi 41; Giovanni Desidera 40; Emilio Scarrone 37.

Lista democrazia cristiana, partito socialdemocratico e indipendenti: Giovanni Bono 74; Paolo Ghelardi 58; Attilio Bruzzone 54; Gian Paolo Calvi 56.

Le comunali confermano le "regionali"

Anche nella Valle Bormida balzo del pci, calo della dc

Cairo M., 17 giugno.

I risultati elettorali per le provinciali e le comunali hanno confermato, in valle Bormida la tendenza, già manifestatasi per le regionali. L'avanzata della sinistra pci e psi presentatisi in molti comuni con lista unica è stata costante ed in alcuni centri addirittura clamorosa. Ne sono l'esempio Cairo Montenotte, dove il pci ha ottenuto la metà dei seggi da solo ed il psi è diventato il secondo partito in ordine di importanza: Carcare, dove la lista guidata dall'ex sindaco Orlando Scarrone che insieme alla dc aveva la maggioranza, ora invece dispone di tre seggi su 20 (altrettanti ne ha ottenuti la dc) e Millesimo, dove pci e psi e indipendenti hanno ottenuto 1194 voti contro i 798 della dc, nonostante la presenza nella lista dello scudo crociato del capogruppo consiliare regionale avvocato Giancarlo Ruffino. Anche Cengio, il terzo grande centro industriale del comprensorio, è passato dalla dc alle sinistre alle quali sono andati 1407 suffragi contro i 932 della dc.

L'intera bassa valle, ad eccezione di Piana Crixia, Dego e Giusvalla, si è tinta di rosso. Nell'alta valle invece restano numerose oasi bianche. Anche qui però ad eccezione di Calizzano, Bormida e Murialdo, il successo della dc è stato di stretta misura. In taluni casi addirittura per alcune decine di voti mentre prima la maggioranza della dc era schiacciante come per esempio ad Osiglia.

L'insuccesso del pci-psi si registra a Roccavignale dove la dc ha prevalso sulle sinistre, che nella scorsa legislatura amministravano il comune. Per contro Carcare, Cengio e Pallare per la prima volta sono passati ad amministrazioni di sinistra. «L'avanzata del psi — *sostiene l'avvocato Angelo Nari, assessore provinciale alle finanze e uomo di punta della dc in valle Bormida* — è dovuta al clientelismo di cui ha fatto uso spregiudicato. Il pci ha avuto facile gioco nel rimproverare la cattiva amministrazione a livello provinciale e locale ma mentre la dc ne ha sopportato i danni il psi sfuggendo ad ogni assunzione di responsabilità ne ha avuto vantaggio».

Per Franco Delfino, segretario di zona del pci, il successo del suo partito è dovuto alla giusta impostazione data al ruolo di opposizione nel corso di molti anni che ha messo in luce le pecche della maggioranza».

Soprattutto nei maggiori centri industriali del comprensorio il psi ha ottenuto un consistente aumento di consensi ed è destinato a giocare un ruolo importante nelle future amministrazioni di sinistra. «La fiducia dataci dagli elettori — *afferma il sindaco di Cairo, avvocato Bracco* — è dovuta all'azione costante di costituzione e diffusione di servizi sociali e strutture a favore della classe lavoratrice nell'ambito della programmazione regionale».

Elvio Varaldo, rieletto consigliere provinciale nel collegio di Cairo per il pci, afferma: «Il tracollo della dc è dovuto alla pesante situazione economica creatasi nel comprensorio che il partito di maggioranza relativa non ha saputo prevenire quando ne aveva la forza politica». *Varaldo anticipa un nuovo corso della politica economica che* «dovrà concretarsi nell'impostazione del piano regolatore intercomunale e nella comunità montana». **b. b.**

Gli eletti ad Alassio

Alassio, 17 giugno.

(g.m.) **Il pci ha conquistato ad Alassio la maggioranza relativa nel Consiglio comunale con 10 seggi. Questi gli eletti:** Grollero, Alessio Pelle, Schivo, Galdolfo, Sardo, Nattero, Gallo, sig.na Baldazzi, Balbo, Piacentino.

Segue la dc con 9 seggi: Testa, Canepa, Galleano, Arrighetti, Preve, Cerri, Fornasier, Mantelliassi, Cassarino. I socialisti sono quattro: Sisto Pelle, Tomagnini, Franceschini, Zarrillo.

Due i socialdemocratici: Stalla e Quartara. Due i repubblicani: Galassi e Zunino; anche i liberali sono due: Carenzo e Bizzarrini; un missino: Dieli.

Il dott. Grollero, capolista del pci, ha dichiarato *«I risultati si commentano da soli. Mi auguro che questo rinnovamento si rifletta sulla gestione degli enti locali anche perché si profila la possibilità di una giunta di sinistra al governo regionale».* Attilio Arrighetti, capogruppo democristiano nell'amministrazione uscente, ha detto: *«Visti i risultati, esiste la possibilità di una giunta di centro-sinistra che dovrebbe disporre di 17 seggi. Credo sia la prima soluzione da affrontare».*

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Bernardo Vigo
di anni 68
Desolati lo piangono la moglie e i figli, fratelli, cognati, nipoti e parenti. I funerali, avranno luogo mercoledì 18 corrente alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di s. Francesco.
— Savona, 17 giugno 1975

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: Le grandi vacanze. AMBASSADOR: Il come di Memorie... ARISTON: Ogni uomo dovrebbe avere un dea. ASTOR: Tommy. AUGUSTUS: Il grande biondo. CINEMA: Ehi amico... C'è Sabata. EDEN: Insieme l'America e torno. GIOIELLO: La casa delle bambole crudeli. GRATTACIELO: La sonata. LUX: Una vita bruciata. NUOVO PALAZZO: Profumo di donna. OLIMPIA: Agente 007 dalla Russia con amore. ORFEO: Frankenstein junior. RITZ: Andeo come un cavallo pazzo. RIVOLI: L'orologiaio di Saint-Paul. SMERALDO: Ginger, il simbolo del sesso. UNIVERSALE: L'ultimo treno della notte. VERDI: Il clan dei calabresi. TEATRO MARGHERITA: ... La Tosca ... VITTORIA: La terra di Dio. RAPALLO - GRIFONE: Ileggia contro con la legge. SESTRI: Serafino. S. MARGHERITA L. - CENTRALE: Quelli sta Maledizione. ... Si può fare amigo. CAMOGLI - ODEON: Mi chiamavano Requiescant.

ARENZANO - ITALIA: Dossier ... guardie, guardie.

SAVONA

DIANA: Vivo quanto basta per ammazzare. ELDORADO: Secondo rapporto sul comportamento sessuale delle casalinghe. ...: Amori proibiti. MODERNO: Il mondo dei robot. ALASSIO - COLUMBO: Il ladro di Damasco. ...: L'ambizioso. ALBENGA - ASTOR: Violenza contro violenza. AMBRA: Senso ribelle. ... : Ultimo spettacolo. ALBISSOLA CAPO - DORIA: Metti che il romeo si muore. ALBISSOLA MARE - MARCONI: Mezzodì selvaggio. ALTARE - VALLECHIARA: Zorro alla corte di Spagna. MILLESIMO - ITALIA: I sacerdoti ... di Deschia. ...: Luna arrabbiata. CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Infermiera e italiana. ...: L'amante pura. ...: Continuavano a chiamarlo i due ... più matti del mondo. CARCARE - ITALIA: L'isola dei senza pensieri. CERIALE - ODEON: Noo t'arrabbiare... questa volta il faccio ricco. FINALE LIGURE - ONDINA: Tre canaglie e un predicatore. LOANO - PERLA: Hombre. LOANESE: In tre verso l'avventura. STELLA: Un modo di essere donna. PIETRA LIGURE - COMUNALE: Il cacciatore di lupi. SPOTORNO - ARISTON: Ore zero, operazione oro. VADO LIGURE - SABAZIA: Agente 373: Polizia connection. VARAZZE - TEIRO: Ciao Pussycat.

IMPERIA

ROSSINI: Ore 20 ... di musica pop. IMPERIA: Altri nel paese delle meraviglie. DANTE: Esperienze prematrimoniali. ODEON: Dacci oggi i nostri soldi quotidiani. ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: La morte arriva con la valigia bianca. CERISI: 20.000 leghe sotto i mari. BORDIGHERA - ZENIT: Fantozzino Cammarata, capitano di fregata. OLIMPIA: La coda dello scorpione. DIANO MARINA - DIANESE: Luna nera. RIVA LIGURE - CORALLO: Agente 373: Polizia connection. SANREMO - CENTRALE: Trenta di droga e di sangue per un detective. SANREMESE: Dei papà, nei una forza. SUPERCINEMA: L'uomo della strada fa giustizia. ...: L'imperatore del Nord. ASTRA: Al soldo di tutte le bandiere. MIGNON: Allarme a Scotland Yard. ZITZ: Senso ribelle. VENTIMIGLIA - EUROPA: Colpo in canna. IMPERO: Per un pugno di spade.

RADIO MONTECARLO

6.45 «Oroscopo» di Lucia Alberti. 9.00 «Campionato d'Italia delle massaie» con Valeria e Roberto. 9.10 «Fate voi stessi il vostro programma» con Roberto. 10.00 «Parliamone insieme» con Luisella. 10.45 «Rispondo Roberto Biasiol» ... 12.00 «Quel pasticcio ritorneo a mezzogiorno...» con Awana-Gana. 14.00 «Due-Quattro-Lei» con Awana. 14.30 «Il cuore ha sempre ragione». 14.45 «Lo riconoscete?» ... 15.15 «Riccardo sotto servizio». 15.30 «Obiettivo» ... 16.15 «Discoacmel della settimana» ... 17.30 «Come creare una discoteca in casa». 18.00 «Discorama» con Awana-Gana. 18.15 «Fumoriche posta» con Herbert Pagani. 18.45 «Rassegna dei 33 giri» con Awana-Gana.

AUTOCCASIONI
AUTOISABELLA VIA AURELIA
S. Bartolomeo al Mare

SANREMO
SPOTORNO VENTIMIGLIA
FILIALE D'IMPERIA
L'IMMOBILIARE
15 FILIALI IN ITALIA